

CULTURA: 'IL LOTO E IL GRATTACIELO', A COMO SI PARLA DI CINA  
TRE GIORNI DI INCONTRI SU COSTUME E SOCIETA' NEL PAESE ASIATICO

(ANSA) - (COMO, 2 MAG) - Non solo il Pil e lo yuan, ma anche il bon-ton, i ruoli sociali, i vincoli tradizionali, la demografia, il web, con una parentesi dedicata perfino ai giovani punk del Celeste Impero: con un taglio piu' socio-culturale che economico, la manifestazione 'Il loto e il grattacielo - La Cina tra antiche tradizioni e nuove opportunita', in programma dall' 11 al 13 maggio a Como, intende parlare del gigante asiatico.

Una tre giorni che vedra' confrontarsi sinologi, giornalisti, professionisti e imprenditori, con un occhio non solo al mercato, ma anche a "tutto cio' che ad esso fa da contorno e che spesso puo' rivelarsi decisivo nel determinare la buona riuscita di transazioni e scambi".

La manifestazione - patrocinata dal ministero per i Beni e le Attivita' culturali, dal consolato generale della Repubblica Popolare di Cina a Milano, dall'Universita' degli Studi di Milano, dall'Istituto Italo Cinese di Milano e dalla Regione Lombardia - si aprira' giovedi' 11 maggio con l'inaugurazione della mostra 'Natura e Cultura nella Cina del XVIII secolo' dove dsara' esposto il fondo di stampe cinesi del XVIII secolo, patrimonio della Biblioteca Comunale di Como.

La testimonianza di lavoratori e imprenditori che operano in Cina sara' al centro, venerdi' 12 maggio, del convegno sulle nuove professioni in Cina. Il giorno seguente, invece, la tavola rotonda 'Relazioni sociali e vita metropolitana in Cina: istruzioni per l'uso', si concentrera' su alcuni aspetti della vita quotidiana cercando di analizzare le originalita', le particolarita' e anche le contraddizioni del vivere cinese contemporaneo.

Sono previsti, tra gli altri, gli interventi di Guido Samarani, ordinario di Storia della Cina all' Universita' Ca'Foscari di Venezia, di Fabio Cavaleri, giornalista del Corriere della Sera, di Alessandra Lavagnino, docente di Lingua e Cultura Cinese presso la facolta' di Scienze Politiche dell'Universita' degli Studi di Milano, Daniele Cologna, docente di lingua cinese all'universita' di Pavia, di Serena Zuccheri e Valentina Pedone della facolta' di Studi Orientali dell'Universita' La Sapienza di Roma, di Maddalena Sorrentino, docente di Informatica alla facolta' di Scienze Politiche dell'Universita' degli Studi di Milano.

La tre giorni, organizzata dall'associazine culturale Caracol nella sala conferenze della biblioteca comunale di Como, prevede anche una sezione dedicata alla cinematografia cinese e uno spazio riservato ai bambini, con la lettura e l'animazione di racconti e fiabe, e un laboratorio per la costruzione di aquiloni, da millenni parte della tradizione cinese. (ANSA).